



Città di Oppeano

Provincia di Verona

UFFICIO DEL SEGRETARIO COMUNALE

C.F. 80030260238

P.IVA 01536590233

Prot. n. 20189

Oppeano, lì 09.12.2014

RELAZIONE ANNUALE STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITA' (P.T.P.C.) DEL COMUNE DI OPPEANO 2014-2016

Premesse. Inquadramento generale

Il Piano Triennale per la prevenzione dell'illegalità e della corruzione di Oppeano è stato approvato successivamente al termine prefissato dal legislatore, dopo un'attenta disamina delle criticità organizzative dell'Ente e, precisamente, con D.G.C. n. 206 del 02.10.2014. Con D.G.C. n. 208 e D.G.C. n. 207 del 02.10.2014 sono stati, rispettivamente approvati il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016 ed il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Oppeano.

I mesi precedenti all'approvazione del Piano sono stati tuttavia proficui per l'analisi e la stesura di un piano di lavoro a tutela della legalità amministrativa e per il miglioramento del livello di comunicazione interno all'ente; regole organizzative dunque esterne al Piano, nelle more della sua adozione, evidenziate nel corso dell'anno in atti di indirizzo, circolari etc.; si è in particolare proceduto in qualità di Responsabile della Prevenzione della corruzione e dell'illegalità, nominata sin dal 30 gennaio 2013 con Decreto Sindacale prot. n. 1420, ad impartire disposizioni, in alcuni casi tradotte in formali direttive, utili all'attuazione dei principi di legalità ed economicità dei procedimenti amministrativi ed ad avviare un controllo capillare degli atti amministrativi di gestione (determinazioni a contrattare) dei procedimenti di acquisizione di beni e servizi con riferimento ai vincoli contabili dettati dalle manovre di "spending review".

A gennaio 2014 si è ottemperato agli obblighi di pubblicità previsti in materia di contratti pubblici dalla legge n. 190/2012 ("anticorruzione") all'art. 1, comma 32, relativamente alle procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture con pubblicazione sul sito istituzionale (link "Amministrazione trasparente") e mediante trasmissione in formato digitale all'AVCP.

Con nota prot. ns. atti n. 7117, del 06.05.2014, ad oggetto "Amministrazione trasparente, controllo interni e disposizioni per la prevenzione della legalità ed anticorruzione. Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Oppeano", indirizzata a tutto il personale dipendente, sono state dettate disposizioni transitorie per l'assolvimento dei principali obblighi di trasparenza e sono state inoltre impartite indicazioni per l'aggiornamento delle diverse sezioni (ciascuno per la parte di propria competenza) attraverso l'utilizzo del programma Halley.

A tal fine si sono predisposte delle schede riepilogative circa le modalità di pubblicazione degli atti amministrativi, dei dati in materia di contratti pubblici (Legge n. 190/2012), dello scadenziario dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini ed imprese, nonché dei documenti schematici di promemoria per gli adempimenti da attuare ai fini degli obblighi di legge, ponendo particolare attenzione alla pubblicità presupposto di efficacia giuridica dell'atto.

Al fine di acquisire una base informativa di riferimento per la regolamentazione interna dei procedimenti amministrativi, specie per la disciplina dei rispettivi termini di conclusione, dal cui mancato rispetto consegue responsabilità amministrativa ed al fine di implementare, in seguito, la sezione "procedimenti amministrativi" dell'"Amministrazione trasparente" è stata inoltre trasmessa agli uffici una tabella dei procedimenti amministrativi, da compilarsi da parte di ciascun ufficio.

Con riferimento al nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzione con riguardo agli ambiti del P.T.P.C. si segnala quanto segue:

a) numero di momenti di confronto con i Referenti/Responsabili di Servizio e/o con le strutture di controllo interno sui contenuti del P.T.P.C.: dall'adozione 1; nel corso del 2014, nelle more di adozione del Piano sono stati effettuati incontri ai fini della definizione degli oneri in materia di rispetto della normativa sulla trasparenza ed in materia di appalti ex art. 1 comma 32 L. 190/2012, come attestato nella nota prot. n. 7117 in data 07/05/2014 ad oggetto "*Amministrazione trasparente, controlli interni e disposizioni per la prevenzione della legalità ed anticorruzione. Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Oppeano*", corredata dei seguenti allegati: elenco informazioni per adempimenti AVCP; file excel procedimenti amministrativi (inoltrato ai Responsabili di Servizio per email), tabelle obblighi trasparenza, bozza Codice di comportamento;

b) tipologia di verifiche poste in essere in merito all'osservanza del Piano e tempistiche di riferimento: alla data odierna le verifiche e relative tempistiche sono in linea con quanto previsto dal Piano;

c) anomalie riscontrate nel coordinamento delle misure di prevenzione relative a più aree a rischio: non sono da segnalare anomalie in merito fermo restando la necessità di uniformare la gestione dei procedimenti di acquisizione di beni e servizi tra i vari settori per mappare meglio i rischi per la legalità dell'azione amministrativa;

e) livello di sensibilizzazione percepito nell'organizzazione: si percepisce un livello medio di attenzione ai rischi di corruzione, dando in merito atto che il settore appalti è monitorato per gli aspetti di garanzia posti dalle modifiche normative in tempo quasi reale.

Verifica impatto della strategia di prevenzione e stato attuazione delle misure di prevenzione dell'illegalità e della corruzione

- Il rispetto dei ruoli e delle funzioni a tutela della legalità e per la prevenzione e repressione della corruzione

I livelli di intervento del P.T.P.C. 2014/2016, strategico-pianificatorio, di proposta e coordinamento e gestionale, sono al momento rispettati.

E' necessario monitorare in modo più capillare la tempestività e regolarità del flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge da parte dei competenti responsabili degli uffici dell'amministrazione.

Alla data odierna non si è ancora proceduto ad una formalizzazione con appositi decreti di nomina dei ruoli dei referenti per la prevenzione, indicati in via generale nel Piano.

Si avverte la necessità di implementare i momenti di confronto sulle misure di prevenzione con i vari responsabili di servizio, assegnatari di centri di responsabilità.

Obiettivi strategici, azioni e misure per la prevenzione dell'illegalità e della corruzione nel Comune di Oppeano

In un quadro strategico chiaro e definito, alla data odierna si rileva tuttavia la necessità, in relazione agli obiettivi strategici ed alle azioni di prevenzione dell'illegalità e della corruzione indicati nel Piano di:

- mappare con maggior dettaglio i processi a rischio;
- proporre schedature dei rischi;
- disporre un maggior coordinamento dei Piani delle Performance con gli obiettivi del P.T.P.C. e del P.T.T.I.

Patti di integrità negli affidamenti

L'Amministrazione Comunale di Oppeano ha aderito al "Protocollo di Legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", sottoscritto tra le Prefetture del Veneto, il Presidente della Regione del Veneto, il Presidente dell'Unione Regionale delle Province del Veneto ed il Presidente dell'ANCI Veneto in data 09.01.2012 giusta D.G.C. n. 42 del 14.05.2012.

Il patto di integrità è un documento che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare e permette un controllo reciproco e sanzioni per il caso in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo. Si tratta quindi di un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti.

In particolare il richiamo al Protocollo di legalità è intervenuto rispetto ai seguenti contratti: contratto Rep. n. 1652 dell'11/03/2014 "Contratto di appalto elettronico per l'affidamento dei lavori di recupero del centro giovanile (ex Chiesa dedicata a Santa Maria degli Angeli) in Via Roma nel capoluogo" – valore appalto € 246.479,97; contratto Rep. n. 1695 del 20/11/2014 "Contratto di appalto per l'affidamento degli interventi di miglioramento sismico e risparmio energetico dell'edificio adibito a Scuola Media del capoluogo" valore appalto € 102.998,15; contratto Rep. n. 1669 del 12/06/2014 "Contratto di appalto per l'affidamento degli interventi di sostituzione dei serramenti esterni della Scuola Media "Giovanni XXIII" del capoluogo" valore appalto € 134.178,78; contratto Rep. n. 1696 del 27/11/2014 "Contratto di appalto per l'affidamento del servizio di pulizia presso uffici e servizi comunali diversi, per il periodo di anni 3" – valore appalto € 66.967,20.

L'Amministrazione Comunale valuterà l'adesione ad ulteriori protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse inserendo negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia secondo cui il mancato rispetto delle clausole contenute nel protocollo di legalità o nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara e dà luogo alla risoluzione del contratto.

In ottemperanza al Protocollo di Intesa siglato il 15 luglio 2014 tra Ministero dell'Interno ed Autorità Nazionale Anticorruzione saranno previste nei protocolli di legalità in materia di appalti pubblici, come proposti dalla Regione, clausole risolutive espresse in ipotesi di corruzione e concussione degli attori dei medesimi.

Rotazione del personale

Non è stata attuata alcuna forma di rotazione degli incarichi, né di Responsabile di Servizio né di responsabile di procedimento; tuttavia il sistema di valutazione delle Performance rappresenta un valido strumento per l'attuazione di tale misura di garanzia della legalità amministrativa oltre che di crescita professionale del personale stesso con impatto positivo sull'organizzazione nel suo complesso.

Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse - Svolgimento di incarichi d'ufficio - attività ed incarichi extra-istituzionali

Si segnala in merito una particolare attenzione dell'Ufficio Personale all'informazione ai dipendenti, a tempo indeterminato e determinato, nonché ai collaboratori, circa il rispetto dell'art. 53 del D. lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e degli obblighi di astensione previsti dal Piano anticorruzione e dal Codice di Comportamento.

Al momento non si registrano obblighi di astensione non rispettati od incarichi extra officio a rischio interferenza con il buon andamento dell'azione amministrativa e con la cura degli interessi pubblici generali demandata all'Amministrazione Comunale.

La materia è altresì oggetto di disciplina nel Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con D.G.C. n. 18 del 11.02.2013 e modificato con D.G.C. n. 196 del 16/09/2014.

Incompatibilità specifiche per posizioni dirigenziali

Non si rilevano altresì alla data odierna e il ricorso di fattispecie di cui al d.lgs. n. 39 del 2013.

Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro

Al momento non si rileva la fattispecie in oggetto, contemplata specificatamente nel P.T.P.C..

Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione

Al momento non si rileva la fattispecie in oggetto, contemplata specificatamente nel P.T.P.C..

Segnalazioni di illeciti

Non si riscontrano alla data odierna segnalazioni di illeciti, né denunce di reati penali.

Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile

Non sono state indette giornate per la trasparenza tuttavia è in fase di avvio un'applicazione (Municipium) che consente al cittadino che si iscrive di conoscere principali attività ed oneri promosse da o nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

Gestione ed uso dei dati raccolti in materia di politiche di prevenzione della corruzione anche ai fini del sistema dei controlli interni

L'acquisizione di dati e l'analisi in funzione del miglioramento delle politiche di prevenzione e dei controlli interni è in corso.

Codice di comportamento – diffusione di buone pratiche e valori

Contemplando il Codice di Comportamento oneri funzionali che integrano il P.T.P.C..

In merito al rispetto del Codice di Comportamento i risultati non sono omogenei in quanto non tutti i dipendenti mostrano un eguale sensibilità e “propensione” all'attuazione delle disposizioni ivi contenute; in base ai dati di mia diretta conoscenza ciò non ha in ogni caso turbato la regolarità dei procedimenti amministrativi di competenza né prodotto situazioni di rischio evidente di corruzione.

Stato attuazione del Programma per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.)

Al fine di garantire il corretto adempimento delle disposizioni in materia di trasparenza, già con la nota circolare prot. n. 7117, del 06.05.2014, si è promosso un flusso articolato delle informazioni rilevanti in termini di trasparenza amministrativa da parte delle singole unità organizzative al Responsabile della Trasparenza per un confronto sulla corretta classificazione del dato oggetto di pubblicazione – individuazione della sottosezione di riferimento - e sulle modalità di pubblicazione sul sito “Amministrazione Trasparente”, ove non già previste in forma automatizzata dai software gestionali in uso.

Ad oggi la metodologia suggerita di condivisione e crescita congiunta del Responsabile per la Trasparenza con il personale referente per settori non ha sortito risultati rilevanti, in particolare per assorbimento del personale nell'attività gestionale quotidiana.

Accesso civico → ad oggi non vi sono state segnalazioni mediante utilizzo del modulo di “accesso civico” pubblicato sul sito. Gli uffici sono comunque pronti a garantire la pubblicazione di documenti segnalati come non pubblicati o non pubblicati sulla sezione di riferimento a prescindere dall'utilizzo dello specifico modulo per l'accesso civico.

A tal proposito, con nota prot. ns. atti n. 18556 del 11.11.2014, è stata trasmessa, a tutti i responsabili, copia della determinazione n. 508 del 28.10.2014, con la quale sono state delegate agli stessi, le funzioni relative all'accesso civico di cui al comma 2, art. 5, del D.Lgs. n. 33/2013.

Formazione alla legalità, trasparenza ed anticorruzione

La legalità è un “modus operandi” ed è per questo che la formazione resta un nodo centrale della strategia di prevenzione dei fenomeni corruttivi.

In qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione con nota prot. ns atti n. 16371 del 09.10.2014, . ho informato i dipendenti ed in particolare quelli appartenenti alle aree di attività amministrativa c.d. "a rischio" - incarichi – appalti e contratti – bandi di concorso – procedimenti ad elevata discrezionalità – concessioni amministrative – contributi economici – procedimenti sanzionatori – codici di comportamento etc. dell'esigenza di partecipare ad appositi corsi di formazione sui temi del P.T.P.C. e del P.T.T.I..

chiedendo a tutto il personale, la massima collaborazione per la segnalazione degli stessi all'ufficio segreteria, al fine di coordinare la partecipazione, a rotazione, di tutti.

Alla data odierna hanno partecipato a corsi di formazione seguenti dipendenti:

- n. 1 collaboratore amministrativo – Cat. B3 – Lara Santilli – Responsabile di procedimento Ufficio Gare e Contratti -

ha aderito alla giornata formativa prevista per il giorno 15/12/2014, per un n. max di 20 partecipanti, organizzato dalla Provincia di Verona ad oggetto "Applicare le misure anticorruzione agli appalti", con il seguente programma "Le patologie dell'appalto che generano illeciti amministrativi e corruzione amministrativa – Le fattispecie penali correlate allo svolgimento dell'appalto- come analizzare i fattori di rischio nella gestione di una gara d'appalto, nelle procedure negoziate e negli affidamenti in economia- le misure";

- n. 1 collaboratore amministrativo – Cat. B3 – Lara Santilli – Responsabile di procedimento Ufficio Gare e Contratti – e n. 1 istruttore direttivo amministrativo – Cat. D1 - Responsabile Area Promozione e Sviluppo – Elena Quinto – hanno partecipato giovedì 30 ottobre 2014 al seminario ad oggetto "Novità normative in materia di appalti pubblici e implicazioni per la cooperazione sociale" organizzato da Federsolidarietà Verona.

Si ritiene che la formazione costituisca elemento di stimolo all'innalzamento dei livelli di attenzione verso i fenomeni corruttivi e di crescente sensibilizzazione ai valori della legalità e della buona amministrazione.

Considerazioni conclusive

L'efficace attuazione del Piano Triennale di prevenzione dell'illegalità e della corruzione richiede una costante attività di monitoraggio e di coordinamento oltre ad un'implementazione dei controlli interni infrannuali.

L'attuazione del P.T.P.C. non può prescindere dalla piena conoscenza di tale documento e, pertanto, nel corso del 2015 dovranno essere organizzati moduli formativi per il personale dipendente.

Oppeano, 9 dicembre 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
Responsabile della prevenzione della corruzione
e della trasparenza

Dott.ssa Chiara Mazzocco